



PALESMO
AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

15 DICEMBRE 2017

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa

Massimo Bellomo Ugdulena

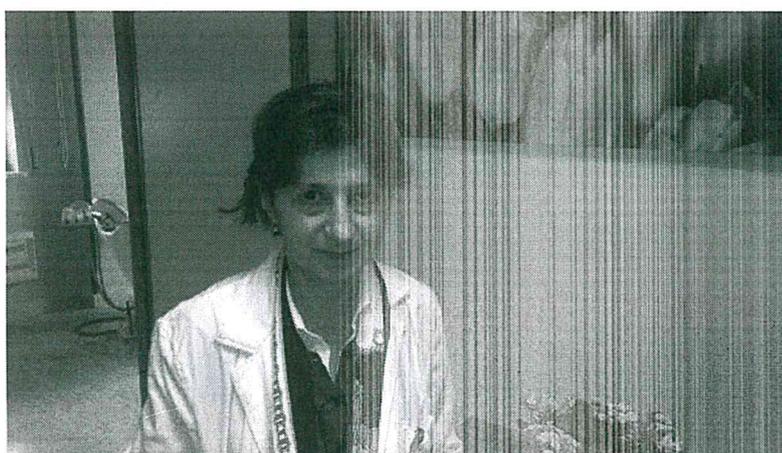
PALERMOTODAY

A Villa Sofia un protocollo per la diagnosi precoce della microcefalia

Un'apparecchiatura esamina il dna del paziente e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Sono 50 i casi già sotto studio e l'esito dell'analisi avviene in 3-4 mesi contro un'attesa che in precedenza richiedeva anche più di un anno

Redazione

14 dicembre 2017 09:32



La microcefalia primitiva autosomica recessiva. Una malattia rara causata da una mutazione genetica, che causa un ritardo dello sviluppo psicomotorio che sfocia in disabilità intellettiva di grado variabile. Colpisce tra 1:30.000 e 1:250.000 nati vivi. Solo una diagnosi precisa e precoce può permettere un follow-up dedicato che, attraverso interventi di abilitazione e riabilitazione neuro-psicomotoria, permetta di contenerne la disabilità. E' quello che avviene da qualche settimana a Villa Sofia, grazie a una collaborazione fra il Centro di riferimento per le malattie genetiche rare diretto da Maria Piccione e il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare, responsabile Antonino Giambona, inserito nell'Unità operativa di Ematologia II, direttore Aurelio Maggio.

E' stato avviato un protocollo diagnostico per le microcefalie primitive autosomiche recessive grazie alla realizzazione sperimentale di un pannello mirato in "Next generation sequencing", che include l'analisi di tutti i geni causativi a oggi descritti nella letteratura scientifica dedicata a questa malattia rara. La Next Generation Sequencing è un'apparecchiatura che esamina il dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta. Nel caso specifico della microcefalia sono 50 i casi già sotto studio e l'esito dell'analisi dei geni avviene in 3-4 mesi contro un'attesa che in precedenza richiedeva anche più di un anno.

“Le malattie rare come la microcefalia – commenta Maria Piccione - sono patologie eterogenee, ma spesso accomunate da problematiche assistenziali simili, che necessitano di interventi e tutela specifici, per le difficoltà di diagnosi, per la complessità del quadro clinico, per il decorso cronico e talvolta evolutivo, per i possibili esiti invalidanti e per l'onerosità del trattamento. Costituiscono un problema di sanità pubblica per l'impatto numerico sullapopolazione. Secondo una stima recente dell'Organizzazione mondiale della sanità rappresentano il 10% delle patologie umane. Il 6-8% della popolazione europea, complessivamente 27-36 milioni di cittadini, sarebbe affetto da una malattia rara. Circa il 30% delle malattie rare sono associate a disabilità intellettiva. La microcefalia primitiva autosomica

recessiva (microcefalia vera) costituisce un difetto eterogeneo dello sviluppo neurogenico cerebrale che si caratterizza per la riduzione della circonferenza cranica alla nascita in assenza di anomalie macroscopiche dell'architettura cerebrale. Avere la possibilità di eseguire in tempi brevi l'analisi genetica ci consente di avviare interventi più tempestivi e con migliori possibilità di successo”.

E proprio per “l’impegno profuso a favore della ricerca sulle malattie rare e per l’umanità e dedizione mostrata nei confronti dei pazienti”, Maria Piccione sabato prossimo 16 dicembre riceverà, al Teatro Politeama di Palermo, il premio Paladino d’Oro nell’ambito della speciale sezione “salute e prevenzione” della 38^ edizione della Rassegna cinematografica internazionale SportFilmFestival.

“La disponibilità in azienda della Next Generation Sequencing, in dotazione all’ospedale Cervello, permette a professionisti di grande livello, come la dottoressa Maria Piccione, di esprimere nella assistenza il grande potenziale che deriva dalla ricerca di altissimo livello che svolge da anni. Un altro esempio di quelle professionalità, preziose per la nostra azienda, che contribuiscono a fare della Azienda una struttura di vertice anche nella capacità di tradurre grande ricerca in ottima pratica clinica. Sono fiero di questi nostri professionisti, che ringrazio anche per la grande dedizione ai pazienti e alle loro famiglie”, commenta il commissario Maurizio Aricò.

I più letti della settimana

Tutti pronti per Santa Lucia, ecco la classifica delle arancine più buone in città

Maria Concetta Riina parla: "Con papà giravamo l'Italia, nessuno ci fermava"

Tragedia di Ferragosto in autostrada, dopo 4 mesi muore anche Mattia Orestano
Lascia un biglietto alla madre e poi scompare: Cinisi in ansia per Antonino Sardina

Ryanair cancella il volo Berlino-Palermo, i passeggeri: "Abbandonati e senza assistenza"

Incidente sulla Palermo-Mazara, furgoncino si schianta contro il guardrail: gravi 2 operai

Home > Salute e Sanità > Microcefalia, al Villa Sofia-Cervello protocollo diagnostico per la diagnosi precoce

SALUTE E SANITÀ PROVOCA RITARDO DELLO SVILUPPO PSICOMOTORIO

Microcefalia, al Villa Sofia-Cervello protocollo diagnostico per la diagnosi precoce



14/12/2017

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#) [m messenger](#)

La microcefalia primitiva autosomica recessiva. Una malattia rara causata da una mutazione genetica, che causa un ritardo dello sviluppo psicomotorio che sfocia in disabilità intellettiva di grado variabile. Colpisce tra 1:30.000 e 1:250.000 nati vivi.

Solo una diagnosi precisa e precoce può permettere un follow-up dedicato che, attraverso interventi di abilitazione e riabilitazione neuro-psicomotoria, permetta di contenerne la disabilità. E' quello che avviene da qualche settimana **all'Azienda Villa Sofia-Cervello grazie ad una collaborazione fra il Centro di riferimento per le malattie genetiche rare** diretto da Maria Piccione e il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare, responsabile Antonino Giambona, inserito nell'Unità operativa di Ematologia II, direttore Aurelio Maggio.

E' stato avviato un protocollo diagnostico per le microcefalie primitive autosomiche recessive grazie alla realizzazione sperimentale di un pannello mirato in Next Generation Sequencing, che include l'analisi di tutti i geni causativi ad

oggi descritti nella letteratura scientifica dedicata a questa malattia rara.

La Next Generation Sequencing è un'apparecchiatura che esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta. Nel caso specifico della microcefalia sono 50 i casi già sotto studio e l'esito dell'analisi dei geni avviene in 3-4 mesi contro un'attesa che in precedenza richiedeva anche più di un anno.

"Le malattie rare come la microcefalia – commenta la dr.ssa Piccione – sono patologie eterogenee, ma spesso accomunate da problematiche assistenziali simili, che necessitano di interventi e tutela specifici, per le difficoltà di diagnosi, per la complessità del quadro clinico, per il decorso cronico e talvolta evolutivo, per i possibili esiti invalidanti e per l'onerosità del trattamento. Costituiscono un problema di sanità pubblica per l'impatto numerico sulla popolazione. Secondo una stima recente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rappresentano il 10% delle patologie umane. Il 6-8% della popolazione europea, complessivamente 27-36 milioni di cittadini, sarebbe affetto da una malattia rara. Circa il 30% delle malattie rare sono associate a disabilità intellettiva.

La microcefalia primitiva autosomica recessiva (microcefalia vera) costituisce un difetto eterogeneo dello sviluppo neurogenico cerebrale che si caratterizza per la riduzione della circonferenza cranica alla nascita in assenza di anomalie macroscopiche dell'architettura cerebrale. Avere la possibilità di eseguire in tempi brevi l'analisi genetica ci consente di avviare interventi più tempestivi e con migliori possibilità di successo". E proprio per "l'impegno profuso a favore della ricerca sulle malattie rare e per l'umanità e dedizione mostrata nei confronti dei pazienti", Maria Piccione sabato prossimo 16 dicembre riceverà, al Teatro Politeama di Palermo, il premio Paladino d'Oro nell'ambito della speciale sezione "salute e prevenzione" della 38ª edizione della Rassegna cinematografica internazionale SportFilmFestival.

"La disponibilità in azienda della Next Generation Sequencing, in dotazione all'Ospedale Cervello, permette a professionisti di grande livello, come la Dr.ssa Maria Piccione, di esprimere nella assistenza il grande potenziale che deriva dalla ricerca di altissimo livello che svolge da anni. Un altro esempio di quelle professionalità, preziose per la nostra azienda, che contribuiscono a fare della Azienda una struttura di vertice anche nella capacità di tradurre grande ricerca in ottima pratica clinica. Sono fiero di questi nostri professionisti, che ringrazio anche per la grande dedizione ai pazienti e alle loro famiglie", commenta il Commissario Dr. Maurizio Aricò.

(nella foto, la dottoressa Maria Piccione)

di Redazione

[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#)



quotidianosanità.it

Giovedì 14 DICEMBRE 2017

Microcefalia primitiva. A Palermo avviato protocollo per una diagnosi precoce mirata a contenere la disabilità

Introdotta all'Azienda Villa Sofia-Cervello, si avvale della realizzazione sperimentale di un pannello mirato in Next Generation Sequencing, che include l'analisi di tutti i geni causativi ad oggi descritti nella letteratura scientifica dedicata a questa malattia rara. L'apparecchiatura esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente.

La microcefalia primitiva autosomica recessiva. Una malattia rara causata da una mutazione genetica, che causa un ritardo dello sviluppo psicomotorio che sfocia in disabilità intellettiva di grado variabile. Colpisce tra 1:30.000 e 1:250.000 nati vivi. Solo una diagnosi precisa e precoce può permettere un follow-up dedicato che, attraverso interventi di abilitazione e riabilitazione neuro-psicomotoria, permetta di contenerne la disabilità. E' quello che avviene da qualche settimana all'Azienda Villa Sofia-Cervello grazie ad una collaborazione fra il Centro di riferimento per le malattie genetiche rare diretto da **Maria Piccione** e il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare, responsabile **Antonino Giambona**, inserito nell'Unità operativa di Ematologia II, direttore Aurelio Maggio.

E' stato avviato un protocollo diagnostico per le microcefalie primitive autosomiche recessive grazie alla realizzazione sperimentale di un pannello mirato in Next Generation Sequencing, che include l'analisi di tutti i geni causativi ad oggi descritti nella letteratura scientifica dedicata a questa malattia rara.

La Next Generation Sequencing è un'apparecchiatura che esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta. Nel caso specifico della microcefalia sono 50 i casi già sotto studio e l'esito dell'analisi dei geni avviene in 3-4 mesi contro un'attesa che in precedenza richiedeva anche più di un anno.

“Le malattie rare come la microcefalia – commenta la dr.ssa Piccione - sono patologie eterogenee, ma spesso accomunate da problematiche assistenziali simili, che necessitano di interventi e tutela specifici, per le difficoltà di diagnosi, per la complessità del quadro clinico, per il decorso cronico e talvolta evolutivo, per i possibili esiti invalidanti e per l'onerosità del trattamento. Costituiscono un problema di sanità pubblica per l'impatto numerico sulla popolazione. Secondo una stima recente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rappresentano il 10% delle patologie umane. Il 6-8% della popolazione europea, complessivamente 27-36 milioni di cittadini, sarebbe affetto da una malattia rara. Circa il 30% delle malattie rare sono associate a disabilità intellettiva. La microcefalia primitiva autosomica recessiva (microcefalia vera) costituisce un difetto eterogeneo dello sviluppo neurogenico cerebrale che si caratterizza per la riduzione della circonferenza cranica alla nascita in assenza di anomalie macroscopiche dell'architettura cerebrale. Avere la possibilità di eseguire in tempi brevi l'analisi genetica ci consente di avviare interventi più tempestivi e con migliori possibilità di successo”.

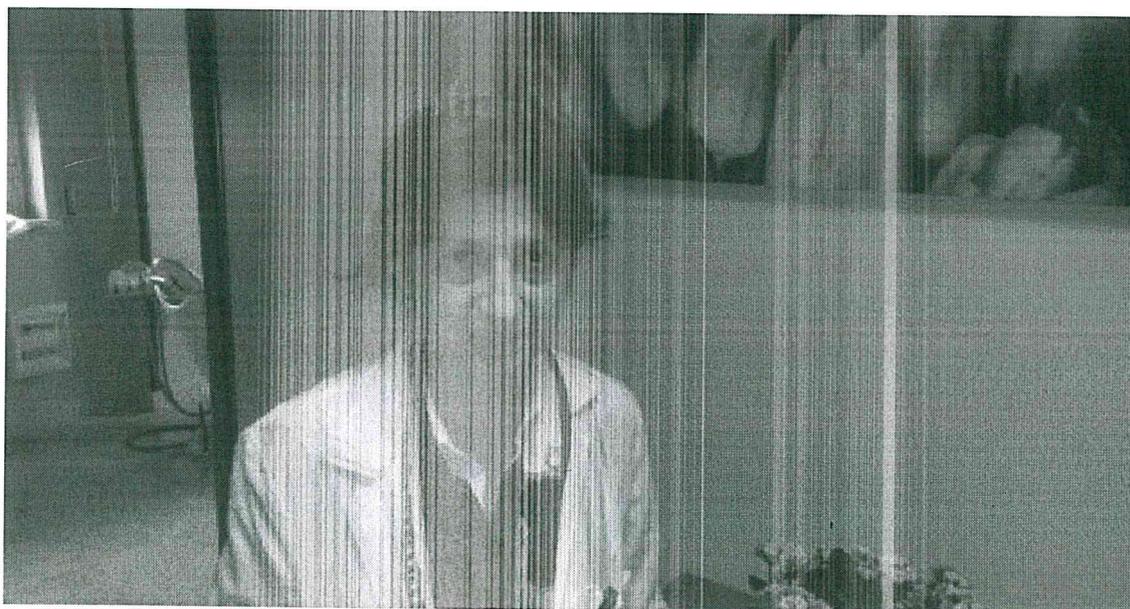
E proprio per “l'impegno profuso a favore della ricerca sulle malattie rare e per l'umanità e dedizione mostrata nei confronti dei pazienti”, Maria Piccione sabato prossimo 16 dicembre riceverà, al Teatro Politeama di Palermo, il premio Paladino d'Oro nell'ambito della speciale sezione “salute e prevenzione” della 38ª edizione della Rassegna cinematografica internazionale SportFilmFestival.

“La disponibilità in azienda della Next Generation Sequencing, in dotazione all'Ospedale Cervello, permette a professionisti di grande livello, come la Dr.ssa **Maria Piccione**, di esprimere nella assistenza il grande potenziale che deriva dalla ricerca di altissimo livello che svolge da anni. Un altro esempio di quelle

professionalità, preziose per la nostra azienda, che contribuiscono a fare della Azienda una struttura di vertice anche nella capacità di tradurre grande ricerca in ottima pratica clinica. Sono fiero di questi nostri professionisti, che ringrazio anche per la grande dedizione ai pazienti e alle loro famiglie”, commenta il Commissario dell'azienda, **Maurizio Aricò**.

Microcefalia, a Villa Sofia-Cervello diagnosi precoci e precise

www.insanitas.it/microcefalia-villa-sofia-cervello-diagnosi-precoci-precise/



La microcefalia primitiva autosomica recessiva. Una malattia rara causata da una mutazione genetica, che causa un ritardo dello sviluppo psicomotorio che sfocia in disabilità intellettiva di grado variabile. Colpisce tra 1:30.000 e 1:250.000 nati vivi.

Solo una diagnosi precisa e precoce può permettere un follow-up dedicato che, attraverso interventi di abilitazione e riabilitazione neuro-psicomotoria, permetta di contenerne la disabilità.

E' quello che avviene da qualche settimana all'Azienda Villa Sofia-Cervello grazie ad una collaborazione fra il Centro di riferimento per le malattie genetiche rare diretto da Maria Piccione e il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare, responsabile Antonino Giambona, inserito nell'Unità operativa di Ematologia II, direttore Aurelio Maggio.

E' stato avviato un protocollo diagnostico per le microcefalie primitive autosomiche recessive grazie alla realizzazione sperimentale di un pannello mirato in Next Generation Sequencing, che include l'analisi di tutti i geni causativi ad oggi descritti nella letteratura scientifica dedicata a questa malattia rara.

La Next Generation Sequencing è un'apparecchiatura che esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente.

Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta. Nel caso specifico della microcefalia sono 50 i casi già sotto studio e l'esito dell'analisi dei geni avviene in 3-4 mesi contro un'attesa che in precedenza richiedeva anche più di un anno.

"Le malattie rare come la microcefalia – commenta la dr.ssa Piccione – sono patologie eterogenee, ma spesso accomunate da problematiche assistenziali simili, che necessitano di interventi e tutela specifici, per le difficoltà di diagnosi, per la complessità del quadro clinico, per

il decorso cronico e talvolta evolutivo, per i possibili esiti invalidanti e per l'onerosità del trattamento”.

“Costituiscono un problema di sanità pubblica per l’impatto numerico sulla popolazione. Secondo una stima recente dell’Organizzazione Mondiale della Sanità rappresentano il 10% delle patologie umane. Il 6-8% della popolazione europea, complessivamente 27-36 milioni di cittadini, sarebbe affetto da una malattia rara”.

Aggiunge Maria Piccione: “Circa il 30% delle malattie rare sono associate a disabilità intellettiva. La microcefalia primitiva autosomica recessiva (microcefalia vera) costituisce un difetto eterogeneo dello sviluppo neurogenico cerebrale che si caratterizza per la riduzione della circonferenza cranica alla nascita in assenza di anomalie macroscopiche dell’architettura cerebrale. Avere la possibilità di eseguire in tempi brevi l’analisi genetica ci consente di avviare interventi più tempestivi e con migliori possibilità di successo”.

E proprio per “l’impegno profuso a favore della ricerca sulle malattie rare e per l’umanità e dedizione mostrata nei confronti dei pazienti”, Maria Piccione sabato prossimo 16 dicembre riceverà, al Teatro Politeama di Palermo, il premio Paladino d’Oro nell’ambito della speciale sezione “salute e prevenzione” della 38^a edizione della Rassegna cinematografica internazionale SportFilmFestival.

“La disponibilità in azienda della Next Generation Sequencing, in dotazione all’Ospedale Cervello, permette a professionisti di grande livello, come la Dr.ssa Maria Piccione, di esprimere nella assistenza il grande potenziale che deriva dalla ricerca di altissimo livello che svolge da anni. Un altro esempio di quelle professionalità, preziose per la nostra azienda, che contribuiscono a fare della Azienda una struttura di vertice anche nella capacità di tradurre grande ricerca in ottima pratica clinica. Sono fiero di questi nostri professionisti, che ringrazio anche per la grande dedizione ai pazienti e alle loro famiglie”, commenta il Commissario Maurizio Aricò.

Dott.ssa Maria Piccione

Palermo, 14 dicembre 2017 - La microcefalia primitiva autosomica recessiva. Una malattia rara causata da una mutazione genetica, che causa un ritardo dello sviluppo psicomotorio che sfocia in disabilità intellettiva di grado variabile. Colpisce tra 1:30.000 e 1:250.000 nati vivi. Solo una diagnosi precisa e precoce può permettere un follow-up dedicato che, attraverso interventi di abilitazione e riabilitazione neuro-psicomotoria, permetta di contenerne la disabilità.

È quello che avviene da qualche settimana all'Azienda Villa Sofia-Cervello grazie ad una collaborazione fra il Centro di riferimento per le malattie genetiche rare diretto da Maria Piccione e il laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare, responsabile Antonino Giambona, inserito nell'Unità operativa di Ematologia II, direttore Aurelio Maggio.

È stato avviato un protocollo diagnostico per le microcefalie primitive autosomiche recessive grazie alla realizzazione sperimentale di un pannello mirato in Next Generation Sequencing, che include l'analisi di tutti i geni causativi ad oggi descritti nella letteratura scientifica dedicata a questa malattia rara.

La Next Generation Sequencing è un'apparecchiatura che esamina il Dna del paziente affetto o per il quale si sospetta una malattia genetica e permette di leggere fino a 150 geni contemporaneamente. Il procedimento può essere inoltre utilizzato contemporaneamente per analizzare il Dna di soggetti differenti riducendo ancora di più i tempi di risposta. Nel caso specifico della microcefalia sono 50 i casi già sotto studio e l'esito dell'analisi dei geni avviene in 3-4 mesi contro un'attesa che in precedenza richiedeva anche più di un anno.

“Le malattie rare come la microcefalia - commenta la dott.ssa Piccione - sono patologie eterogenee, ma spesso accomunate da problematiche assistenziali simili, che necessitano di interventi e tutela specifici, per le difficoltà di diagnosi, per la complessità del quadro clinico, per il decorso cronico e talvolta evolutivo, per i possibili esiti invalidanti e per l'onerosità del trattamento. Costituiscono un problema di sanità pubblica per l'impatto numerico sulla popolazione. Secondo una stima recente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rappresentano il 10% delle patologie umane. Il 6-8% della popolazione europea, complessivamente 27-36 milioni di cittadini, sarebbe affetto da una malattia rara. Circa il 30% delle malattie rare sono associate a disabilità intellettiva. La microcefalia primitiva autosomica recessiva (microcefalia vera) costituisce un difetto eterogeneo dello sviluppo neurogenico cerebrale che si caratterizza per la riduzione della circonferenza cranica alla nascita in assenza di anomalie macroscopiche dell'architettura cerebrale. Avere la possibilità di eseguire in tempi brevi l'analisi genetica ci consente di avviare interventi più tempestivi e con migliori possibilità di successo”.

E proprio per “l'impegno profuso a favore della ricerca sulle malattie rare e per l'umanità e dedizione mostrata nei confronti dei pazienti”, Maria Piccione sabato prossimo 16 dicembre riceverà, al Teatro Politeama di Palermo, il premio Paladino d'Oro nell'ambito della speciale sezione “salute e prevenzione” della 38^a edizione della Rassegna cinematografica internazionale SportFilmFestival.

“La disponibilità in azienda della Next Generation Sequencing, in dotazione all'Ospedale Cervello, permette a professionisti di grande livello, come la dott.ssa Maria Piccione, di esprimere nella assistenza

il grande potenziale che deriva dalla ricerca di altissimo livello che svolge da anni. Un altro esempio di quelle professionalità, preziose per la nostra azienda, che contribuiscono a fare della Azienda una struttura di vertice anche nella capacità di tradurre grande ricerca in ottima pratica clinica. Sono fiero di questi nostri professionisti, che ringrazio anche per la grande dedizione ai pazienti e alle loro famiglie”, commenta il Commissario dott. Maurizio Aricò.



PALERMO

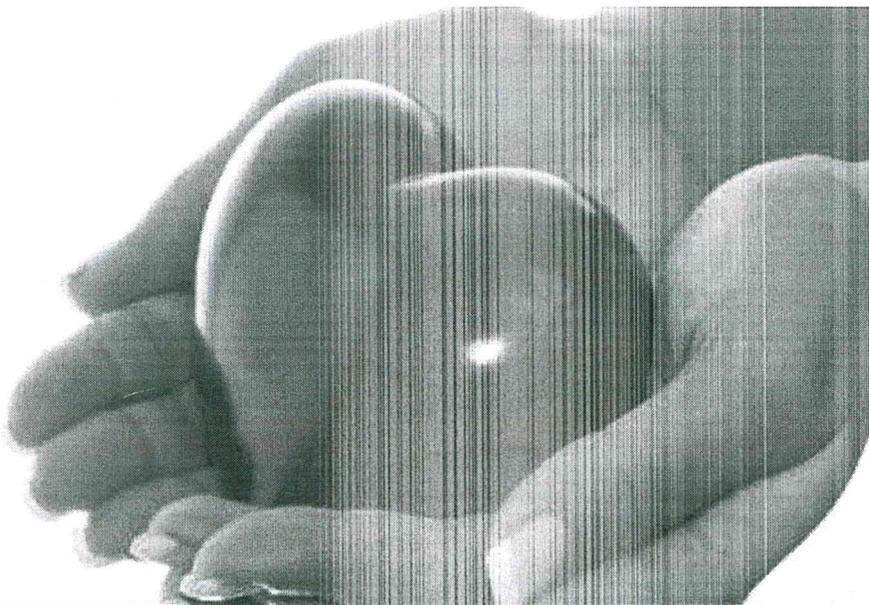
Prelevati gli organi a una donna di Alcamo

••• Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi ieri notte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta in seguito ad un'emorragia cerebrale. Dopo il consenso dei familiari in nottata l'intervento eseguito da equipe di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata.

Home > Cronaca > Donazione organi, una donna di Alcamo deceduta salva la vita a 4 persone

CRONACA IL PRELIEVO È AVVENUTO ALL'OSPEDALE CERVELLO

Donazione organi, una donna di Alcamo deceduta salva la vita a 4 persone



Vorresti sentirti sicuro alla guida anche in condizioni di scarsa visibilità?

SCOPRI DI PIÙ



Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale.

E' scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal Direttore di Anestesia e Rianimazione, dr. Baldassare Renda, dal Direttore medico di Presidio dr. Giovanni La Fata e dal dr. Giuseppe Accursio.

I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza. In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata.

Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

di Redazione

 facebook  twitter  google+

113
CONDIVISIONI

2 commenti

Ordina per Meno recenti



Aggiungi un commento...



Fabrizio Bilello · Votante convinto e attivista all'occorrenza presso MoVimento 5 Stelle

Mi fá veramente piacere vedere come al solito che il personale sanitario che è il vero attore della conservazione della "salute" del paziente e degli organi del donatore NON vengano mai mesionati e lodati per il proprio lavoro e professionalità. Se poi si alza un polverone sulla mala sanità allora vi ricordate di imputare tutti i mali di questo non più ai dirigenti ma al personale sanitario che con fatica giorno dopo giorno cerca di fare il proprio lavoro con dignità e amore

Complimenti

Mi piace · Rispondi · 1 h

[Carica 1 altro commento](#)

Plug-in Commenti di Facebook



50% RISPARMIO OGNI GIORNO

Il primo scaldacqua elettrico di media capacità con tecnologia ibrida in classe A.

Investi Ora

" Tassista di Milano è stato pagato 50€ in Bitcoin nel 2010, ora è milionario."

Lufthansa

Prezzi che uniscono tutti gli europei: voli a partire da 99 €

Hai una Abarth Classica?

Affidati alle Officine Classiche Abarth per il restauro completo



LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA VENERDÌ 15 DICEMBRE 2017 - AGGIORNATO ALLE 09:45

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Home > Cronaca > Donna muore all'ospedale Cervello I suoi organi salveranno 4 persone

PALERMO

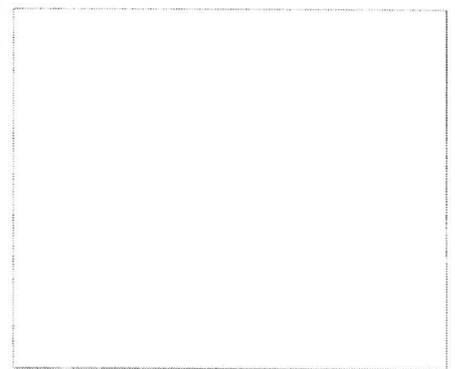
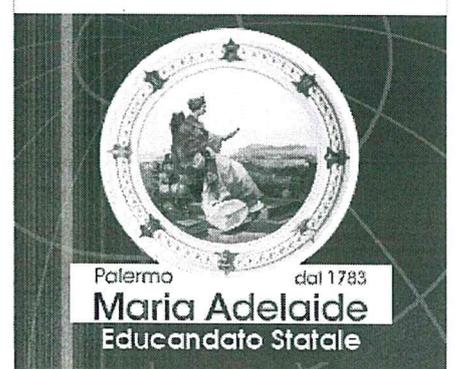
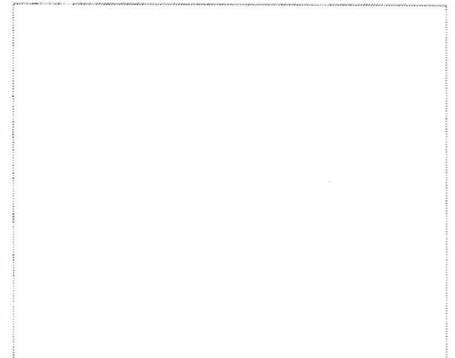
Donna muore all'ospedale Cervello I suoi organi salveranno 4 persone

share f 113 t G+ in 0 p 0 Articolo letto 7.566 volte



Una 64enne di Alcamo è deceduta dopo un'emorragia cerebrale.

PALERMO - Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale. E' scattata anche in questo caso la

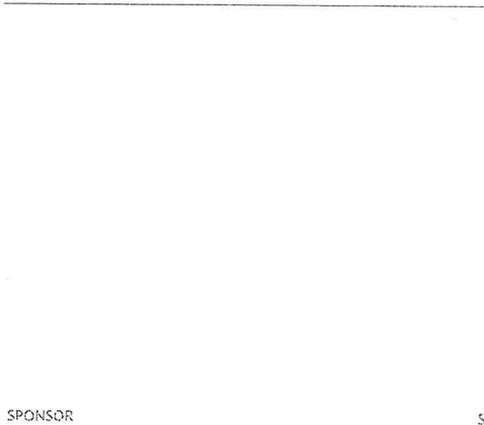


TRE EDIZIONI, ECCO IL NUOVO "S"

procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal Direttore di Anestesia e Rianimazione, dr. Baldassare Renda, dal Direttore medico di Presidio

dr. Giovanni La Fata e dal dr. Giuseppe Accursio. I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza. In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata. Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

share f 113 | | G+ | in 0 | @ 0 | Giovedì 14 Dicembre 2017 - 15:04



SPONSOR SPONSOR

Mamma italiana ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: adesso la sua famiglia è milionaria

Leggi Come

SPONSOR

Rivolgiti alle Officine Classiche Abarth per la Certificazione di Autenticità

Hai una Abarth Classica?

SPONSOR

Risparmia 340€ all'anno su luce e gas. Fai un preventivo in maniera e semplice e veloce

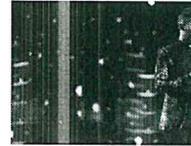
Sorgenia ti conviene

Con anticipo 0, TAN 0% - TAEG 2,65% e sistema automatico frenata d'emergenza di serie.

Nuova up! da € 9.000



TUTTE LE INCHIESTE
Mafia, politica, Chiesa
Scopri il nuovo mensile "S"



MUSICA
Lorenzo Licitra vince XFactor
Ce la fa il giovane siciliano



NEL TRAPANESE
Il gatto curato dal Comune
A Campobello scoppia la polemica



AL VIA LA DICIASSETTESIMA LEGISLATURA
Oggi l'insediamento dell'Ars
Miccichè e la corsa alla Presidenza



LE PERQUISIZIONI
La caccia a Messina
Denaro
Ecco chi sono i 25 indagati



DAL FOGLIO
C'è un male oscuro tra i carabinieri
Perché scricchiola il mito dell'Arma



Live Sicilia
268.551 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi



TUTTI I NOMI
È nato il primo governo Musumeci |
Partita la trattativa per le deleghe

Ospedale Cervello, donati gli organi di una donna di Alcamo

www.insanitas.it/ospedale-cervello-donati-gli-organi-donna-alcamo/



Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale.

E' scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal Direttore di Anestesia e Rianimazione, dr. Baldassare Renda, dal Direttore medico di Presidio dr. Giovanni La Fata e dal dr. Giuseppe Accursio.

I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza.

In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata.

Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

Palermo, 14 dicembre 2017 - Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale. È scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal Direttore di Anestesia e Rianimazione, dott. Baldassare Renda, dal Direttore medico di Presidio dott. Giovanni La Fata e dal dott. Giuseppe Accursio.

I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza. In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata.

Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

PALERMOTODAY

Donna muore all'ospedale Cervello, famiglia dona gli organi: salvate 4 persone

Una vita che si spegne e altre che invece trovano la salvezza. Protagonista della vicenda una signora di Alcamo di 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale

Redazione

14 dicembre 2017 15:09



Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale. E' scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal Direttore di Anestesia e Rianimazione, Baldassare Renda, dal direttore medico di presidio Giovanni La Fata e da Giuseppe Accursio. I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza.

In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata. Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

I più letti della settimana

Tutti pronti per Santa Lucia, ecco la classifica delle arancine più buone in città

Maria Concetta Riina parla: "Con papà giravamo l'Italia, nessuno ci fermava"

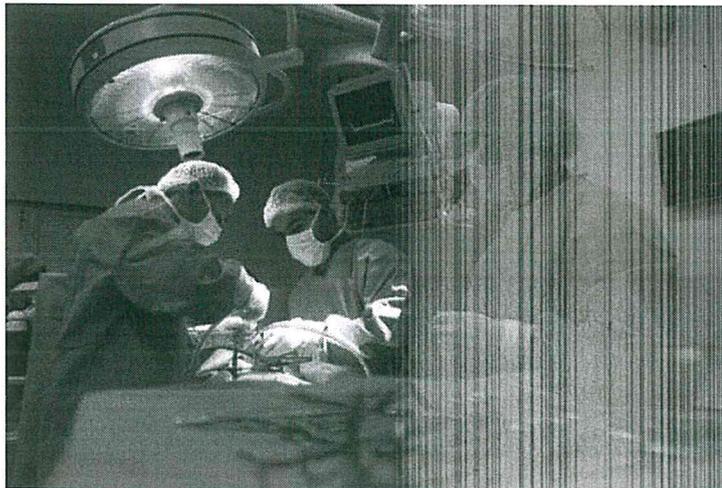
Tragedia di Ferragosto in autostrada, dopo 4 mesi muore anche Mattia Orestano
Lascia un biglietto alla madre e poi scompare: Cinisi in ansia per Antonino Sardina

Ryanair cancella il volo Berlino-Palermo, i passeggeri: "Abbandonati e senza assistenza"

Incidente sulla Palermo-Mazara, furgoncino si schianta contro il guardrail: gravi 2 operai

Donna di Alcamo dona organi, salvate quattro vite, prelievo all'Ospedale cervello

Da REDAZIONE - 14 dicembre 2017



[Ascolta l'articolo](#)

Una vita che si spegne e altre quattro che, invece, trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'ospedale Cervello di Palermo da una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito a un'emorragia cerebrale. E' scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio. I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza.

In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata. Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova. (Loc/AdnKronos)

[Ascolta l'articolo](#)

REDAZIONE



quotidianosanità.it

Giovedì 14 DICEMBRE 2017

Trapianti: all'ospedale Cervello di Palermo prelievo quadruplo per quattro interventi

Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale. Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

Trapianto quadruplo all'ospedale Cervello di Palermo grazie a una donazione di reni, fegato e cuore.

Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale.

E' scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal direttore di Anestesia e rianimazione, Baldassare Renda, dal direttore medico di Presidio Giovanni La Fata e da Giuseppe Accursio.

I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza.

In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata.

Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

Prelievo di organi Ospedale Cervello – Donna dona reni, cuore, fegato

Da **Redazione** - 14 dicembre 2017



Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale.

E' scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal Direttore di Anestesia e Rianimazione, dr. Baldassare Renda, dal Direttore medico di Presidio dr. Giovanni La Fata e dal dr. Giuseppe Accursio.

I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza.

In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata.

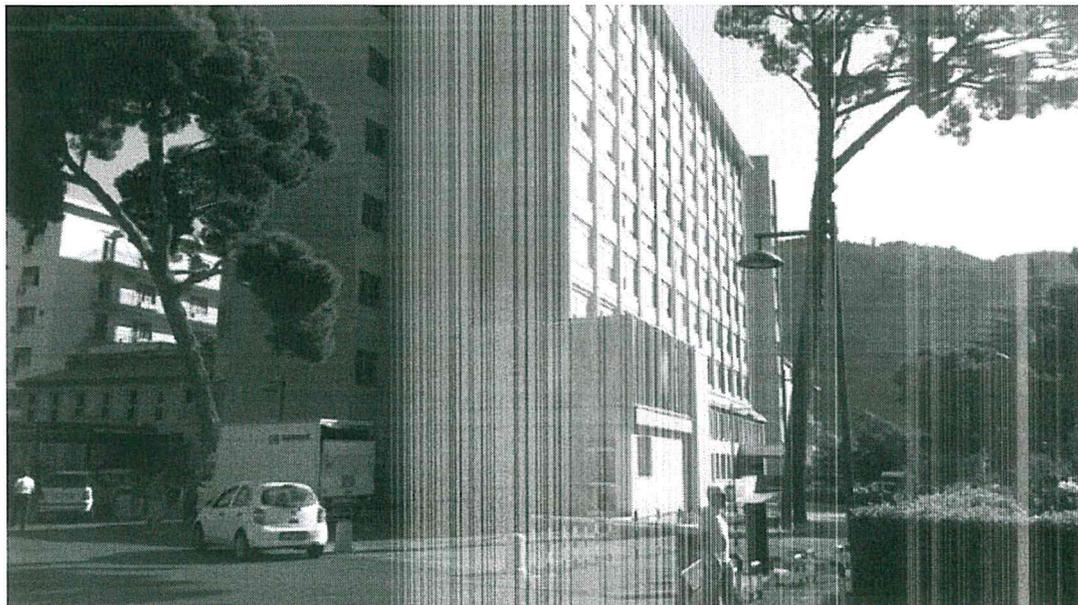
Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

Redazione

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Prelievo di organi stanotte all'ospedale Cervello. Una donna dona reni, cuore e fegato

Da **Gdmed_Palermo** - dicembre 14, 2017



Palermo – Una vita che si spegne e altre quattro che invece trovano la salvezza. Prelievo di organi stanotte all'Ospedale Cervello. Protagonista una donna di Alcamo, 64 anni, deceduta nel reparto di Anestesia e Rianimazione in seguito ad un'emorragia cerebrale. E' scattata anche in questo caso la procedura necessaria con l'accertamento di morte cerebrale che si è concluso ieri pomeriggio, eseguito dal Direttore di Anestesia e Rianimazione, dr. Baldassare Renda, dal Direttore medico di Presidio dr. Giovanni La Fata e dal dr. Giuseppe Accursio. I familiari hanno dato il loro consenso al prelievo di organi ed è stato quindi allertato il Centro regionale trapianti presieduto da Bruna Piazza. In nottata l'intervento eseguito da un'equipe di medici di Padova e dell'Ismett, assistiti dai medici Massimo Donzelli, referente per i trapianti al Cervello, Sabrina Vigna e Massimo Cammarata. Sono stati prelevati i due reni, assegnati uno al Policlinico di Catania e l'altro all'Arnas Civico, mentre il fegato e il cuore sono andati nel circuito nazionale e in particolare il fegato al Policlinico di Milano e il cuore a Padova.

Gdmed_Palermo

● **Medicina**

Antonio Perino nel consiglio di sanità

●●● Il professor Antonio Perino, direttore dell'unità operativa di Ostetricia e Ginecologia di Villa Sofia-Cervello è stato nominato per il prossimo triennio componente del Consiglio superiore di sanità con decreto del ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. L'insediamento del nuovo Consiglio, composto da 30 esperti di fama nazionale nel campo della medicina, chirurgia e sanità pubblica, avverrà a Roma il 20 dicembre. Palermitano, 68 anni, Perino è stato direttore della clinica di Ostetricia e ginecologia dell'università.



Antonio Perino



Sicily by Car
L'AUTONOLEGGIO

20.000 autovetture
52 uffici di noleggio
In tutta Italia

LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA VENERDÌ 15 DICEMBRE 2017 - AGGIORNATO ALLE 09:47

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO **LIVESICILIA CATANIA** **LIVESICILIA SPORT**

Cerca nel sito



Home > Il ginecologo palermitano Perino nel Consiglio superiore di sanità

PALERMO

Il ginecologo palermitano Perino nel Consiglio superiore di sanità

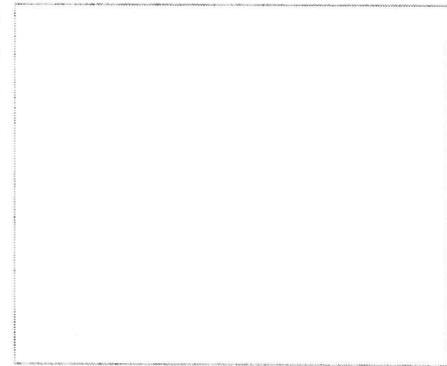
share f 0 | t | G+ | in 0 | p 0 | | | | Articolo letto 844 volte

Resterà in carica per il prossimo triennio.



PALERMO - Il professor Antonio Perino, direttore dell'unità operativa di Ostetricia e Ginecologia di Villa Sofia-Cervello di Palermo è stato nominato per il prossimo triennio componente del Consiglio superiore di sanità con decreto del ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. L'insediamento del nuovo Consiglio, composto da 30 esperti di fama nazionale nel campo della medicina, chirurgia e sanità pubblica, avverrà a Roma il 20 dicembre. Palermitano, 68 anni, Perino è stato direttore della clinica di Ostetricia e ginecologia dell'università di Palermo e della scuola di specializzazione. Da gennaio 2015 è direttore dell'Ostetricia e ginecologia di Villa Sofia-Cervello. (ANSA).

share f 0 | t | G+ | in 0 | p 0 | | | | Giovedì 14 Dicembre 2017 - 17:14




O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO - CORSO DA 1000 ORE

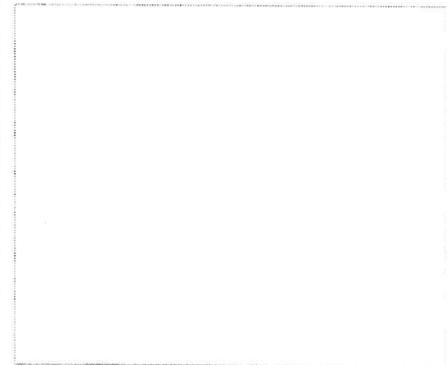
O.S.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO SPECIALIZZATO - CORSO DA 1000 ORE

Valore a livello Nazionale ed Europeo ai sensi della legge 645/78 art. 14.

APERTURA ISCRIZIONI

Numero Verde **800 03 42 30**

www.visioneglobale.info




Grande Vendita
promozionale



(<https://www.insanitas.it/>)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.

(<https://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ DAL PALAZZO ▶ Villa Sofia-Cervello, il professore Perino approda al Consiglio Superiore di Sanità

DAL PALAZZO ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](https://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

Villa Sofia-Cervello, il professore Perino approda al Consiglio Superiore di Sanità

14 dicembre 2017

Il prestigioso riconoscimento arriva con un decreto firmato dal ministro Lorenzin.

di Redazione (<https://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Prestigioso riconoscimento per il professore **Antonio Perino** (nella foto con il suo gruppo di lavoro), Direttore dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia de Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo.

È stato infatti nominato per il prossimo triennio componente del Consiglio superiore di sanità con decreto del Ministro della salute, **Beatrice Lorenzin**. L'insedi del nuovo Consiglio, composto da 30 esperti di fama nazionale nel campo della medicina, chirurgia e sanità pubblica, avverrà a Roma il prossimo 20 dicembre.

Il Consiglio superiore di sanità riveste compiti sia consultivi che proponenti, essendo chiamato ad esaminare, su richiesta del Ministero, temi di sanità pubblica potendo anche avanzare proposte inerenti problemi riguardanti igiene e sanità, ambito scientifico, norme e provvedimenti.

Palermitano, 68 anni, il professore Perino è stato Direttore della Clinica di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Palermo e Direttore della scuola di speciali sempre in Ostetricia e Ginecologia.

Da gennaio 2015 è Direttore dell'Ostetricia e Ginecologia di Villa Sofia-Cervello, e in tale veste è anche Direttore del Centro Unico Interaziendale per la Procrea Medicalmente Assistita (Pma) che ha iniziato la sua attività nel 2016 con l'Ospedale Cervello come capofila. E' inoltre autore di diverse pubblicazioni in ambito e internazionale sui temi della ginecologia e della riproduzione umana.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](https://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

BEATRICE LORENZIN ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BEATRICE-LORENZIN/](https://www.insanitas.it/tag/beatrice-lorenzini/))

CENTRO UNICO INTERAZIENDALE PMA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CENTRO-UNICO-INTERAZIENDALE-PMA/](https://www.insanitas.it/tag/centro-unico-interaziendale-pma/))

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CONSIGLIO-SUPERIORE-DI-SANITA/](https://www.insanitas.it/tag/consiglio-superiore-di-sanita/))

MINISTERO DELLA SALUTE ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/MINISTERO-DELLA-SALUTE/](https://www.insanitas.it/tag/ministero-della-salute/))

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](https://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

PMA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PMA/](https://www.insanitas.it/tag/pma/))

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PROCREAZIONE-MEDICALMENTE-ASSISTITA/](https://www.insanitas.it/tag/procreazione-medicalmente-assistita/))

VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](https://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

Dove e Come Mi Curo

Trova la Struttura Sanitaria Migliore per te
valutazioni doveecomemicuro.it

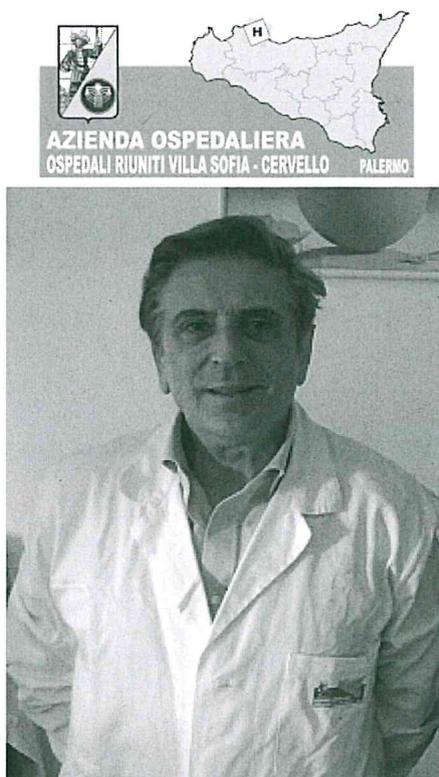
Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi a
addomir

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

1 prof. Antonio Perino nominato componente del Consiglio superiore di sanità

DI INSALUTENEWS.IT · 14 DICEMBRE 2017



Prof. Antonio Perino

Palermo, 14 dicembre 2017 – Prestigioso riconoscimento per il prof. Antonio Perino, Direttore dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo. Il prof. Perino è stato infatti nominato per il prossimo triennio componente del Consiglio superiore di sanità con decreto del Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. L'insediamento del nuovo Consiglio, composto da 30 esperti di fama nazionale nel campo della medicina, chirurgia e sanità pubblica, avverrà a Roma il prossimo 20 dicembre.

Il Consiglio superiore di sanità riveste compiti sia consultivi che proponenti, essendo chiamato ad esaminare, su richiesta del Ministero, temi di sanità pubblica e potendo anche avanzare proposte inerenti problemi riguardanti igiene e sanità, ambito scientifico, norme e provvedimenti.

Palermitano, 68 anni, il prof. Perino è stato Direttore della Clinica di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Palermo e Direttore della scuola di specializzazione sempre in Ostetricia e Ginecologia. Da gennaio 2015 è Direttore dell'Ostetricia e Ginecologia di Villa Sofia-Cervello, e in tale veste è

anche Direttore del Centro Unico Interaziendale per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) che ha iniziato la sua attività nel 2016 con l'Ospedale Cervello come capofila. È inoltre autore di diverse pubblicazioni in ambito nazionale e internazionale sui temi della ginecologia e della riproduzione umana.

Giovedì, 14 dicembre 2017



Giornale indipendente di informazione online

Home - [chi sale](#) - Antonio Perino

Antonio Perino

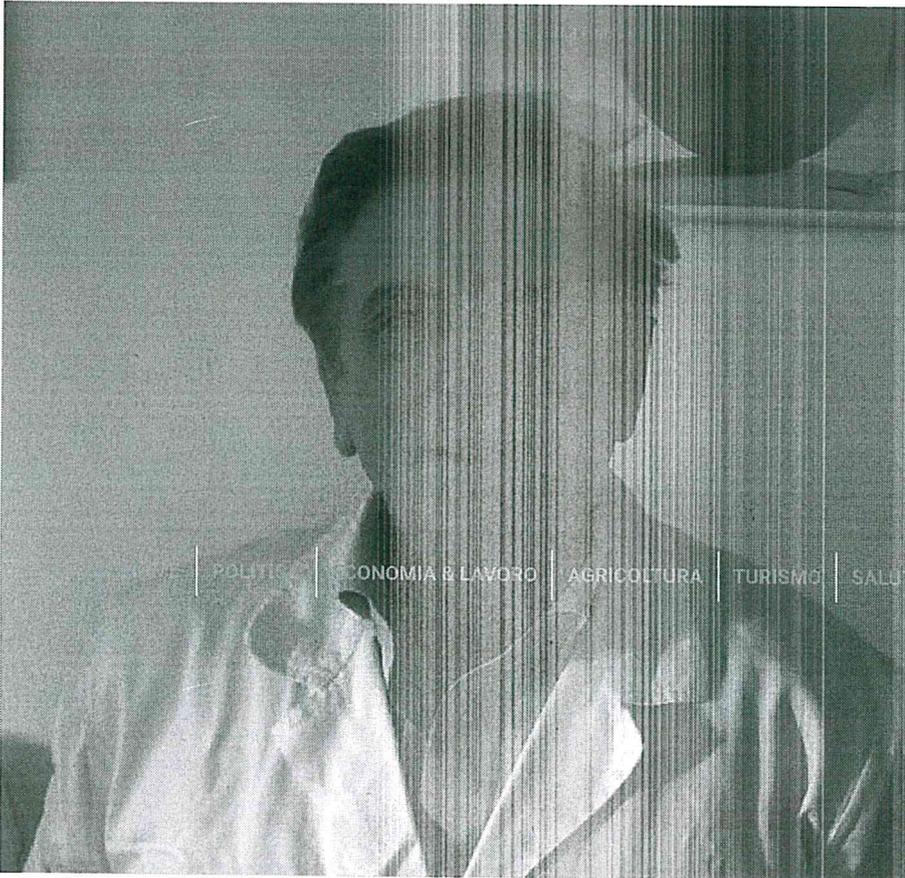
Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

Più...

 14 DICEMBRE 2017  CHI SALE


Prestigioso riconoscimento per il professore **Antonio Perino**, Direttore dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo. Il professore Perino è stato infatti nominato per il prossimo triennio componente del Consiglio superiore di sanità con decreto del Ministro della salute, Beatrice Lorenzin. L'insediamento del nuovo Consiglio, composto da 30 esperti di fama nazionale nel campo della medicina, chirurgia e sanità pubblica, avverrà a Roma il prossimo 20 dicembre. Il Consiglio superiore di sanità riveste compiti sia consultivi che proponenti, essendo chiamato ad esaminare, su richiesta del Ministero, temi di sanità pubblica e potendo anche avanzare proposte inerenti problemi riguardanti igiene e sanità, ambito scientifico, norme e provvedimenti.

Palermitano, 68 anni, il professore Perino è stato Direttore della Clinica di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Palermo e Direttore della scuola di specializzazione sempre in Ostetricia e Ginecologia. Da gennaio 2015 è Direttore dell'Ostetricia e Ginecologia di Villa Sofia-Cervello, e in tale veste è anche Direttore del Centro Unico Interaziendale per la Procreazione Medicalmente Assistita (Pma) che ha iniziato la <http://www.sicilia20news.it/2017/12/14/chi-sale/antonio-perino/508214/>



Dritti al punto
Qui EUROPA è il notiziario multimediale dell'Italpress dedicato alle istituzioni europee e all'attività degli europarlamentari

Un nuovo strumento per conoscere da vicino le grandi questioni politiche ed economiche dell'Unione europea
Aggiornamenti in real time, news, video, foto, interviste e approfondimenti quotidiani.

>> VAI ALLE NEWS

I nostri Blog

Diario di bordo -
Sebastiano Tusa"Diversamente
taggabili" di
Mariuccia
Tiziana Di ColaDiritto e diritti
di Nicola Aiello

Sondaggio

ARTE E CULTURA FOTO VIDEO
**Lo sviluppo socioeconomico della Sicilia
da cosa viene penalizzato?**

- Mafia
- Politica
- Burocrazia

[View Results](#)

LIVE EURONEWS

euronews in diretta




SICILIA20

diverse pubblicazioni in ambito nazionale e internazionale sui temi della ginecologia e della riproduzione umana.

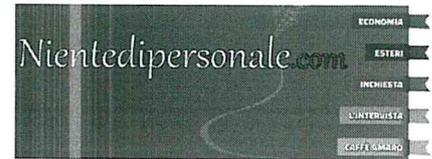
Tags: Antonio Perino, Villa Sofia-Cervello

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Name*	Email*
-------	--------

Invia



Sicilia2.0news
616 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Piace a 53 amici



Il borsino di Sicili@2.0news



Antonio Perino

Prestigioso riconoscimento per il professore **Antonio Perino**, Direttore dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecol...

Harvey Weinstein

Harvey Weinstein, 65 anni, famoso produttore di Hollywood, è nell'occhio del ciclone. Infatti, dopo la denuncia del...



Notizie Flash

< >

- 18:45 Visite Istituzionali. Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando riceve ...

- 18:38 Bilancio del Comune di Ustica: il Tar rigetta il ricorso presentato...

- 16:50 Codice Antimafia: luci e ombre. Tavola rotonda alla Facoltà di Giur...

- 20:17 Fiaccolata in moto contro la violenza sulle donne. Il Sindaco di Pa...

- 20:11 Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le...

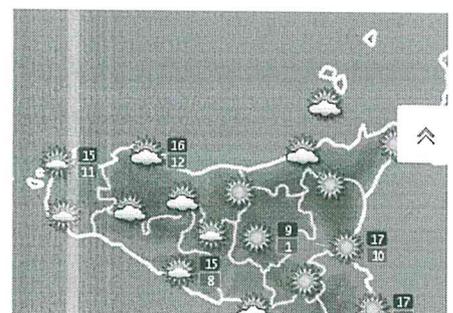
- 17:50 "LiberaTe": a Castelbuono tre giorni dedicati al femminile in occas...

- 16:49 "Spunti di cambia-Menti", un cine-convegno al Pagliarelli di Palerm...

- 10:56 In barca a vela sull'Azimut con "M.R.N." e i ragazzi dell'associaz...

- 19:42 Il sindaco di Palermo Orlando: "Impensabile che si lasci in stato d...

- 15:57 Mobilità, inaugurato servizio di Car Sharing a Monreale



PALERMOTODAY

Al Cervello si festeggia Santa Lucia: arancine e cuccia in corsia

Le specialità siciliane sono state preparate nei laboratori dell'Istituto Alberghiero di Pallavicino e servite ai pazienti dei reparti dell'Hospice e di Pediatria dagli studenti

Redazione

13 dicembre 2017 16:17



Arrivano arancine e cuccia ed è festa grande nei reparti dell'Hospice e di Pediatria dell'Ospedale Cervello. Un 13 dicembre particolare per i degenti, bambini e adulti, delle due unità operative che hanno potuto degustare le due "chicche" della tradizione palermitana preparate dagli allievi dell'Istituto Alberghiero "Paolo Borsellino". Un'iniziativa promossa dai responsabili dei due reparti, Giuseppe Peralta per l'Hospice e Nicola Cassata per la Pediatria, dalla dirigente scolastica dell'Istituto Mariella Buffa e pienamente condivisa dal direttore sanitario di Villa Sofia-Cervello, Pietro Greco, che insieme al commissario Maurizio Aricò ha accolto studenti e docenti. Artefici della "manovra culinaria", gli studenti delle classi 3A Sala, coordinata dal docente Vincenzo Siragusa ed affiancata dall'assistente tecnico, Giovanni Brunelli, e 4A Cucina, coordinata dal professore Marcello Chiaramonte ed affiancata dall'assistente tecnico, Paolo Campanella. Gli studenti di Cucina hanno preparato in mattinata cuccia ed arancine nei laboratori, di cui è dotato l'Istituto di Pallavicino e gli allievi di Sala si sono poi recati in corsia per servirli.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

I più letti della settimana

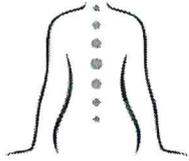
Tutti pronti per Santa Lucia, ecco la classifica delle arancine più buone in città

Maria Concetta Riina parla: "Con papà giravamo l'Italia, nessuno ci fermava"

Tragedia di Ferragosto in autostrada, dopo 4 mesi muore anche Mattia Orestano
Lascia un biglietto alla madre e poi scompare: Cinisi in ansia per Antonino Sardina

Ryanair cancella il volo Berlino-Palermo, i passeggeri: "Abbandonati e senza assistenza"

Incidente sulla Palermo-Mazara, furgoncino si schianta contro il guardrail: gravi 2 operai



(<http://www.medisalute.it/>)

MediSalute

[HOME \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/\)](http://www.medisalute.it/) [PICCOLE DOSI \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PICCOLE-DOSI/\)](http://www.medisalute.it/category/piccole-dosi/)

Cerca ...

[MEDISALUTE TV \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/MEDISALUTE-TV/\)](http://www.medisalute.it/category/medisalute-tv/)

[PREVENZIONE \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PREVENZIONE/\)](http://www.medisalute.it/category/prevenzione/)

[RICERCA \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/RICERCA/\)](http://www.medisalute.it/category/ricerca/)

[BENESSERE \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/BENESSERE/\)](http://www.medisalute.it/category/benessere/)

[CIBO E SALUTE \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/CIBO-SALUTE/\)](http://www.medisalute.it/category/cibo-salute/) [CONTATTI \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CONTATTI/\)](http://www.medisalute.it/contatti/)



Talassemia e malattie rare, Federfarma Palermo finanzia stage di ricerca

📅 12 dicembre 2017 (<http://www.medisalute.it/talassemia-malattie-rare-federfarma-palermo-finanzia-stage-di-ricerca/>) 👤 Redazione (<http://www.medisalute.it/author/admin/>)

📄 In pillòle (<http://www.medisalute.it/category/in-pillole/>)

Palermo – **Uno stage di un anno a favore di un biologo presso il Laboratorio di Genetica medica dell'ente Ospedali Galliera di Genova** diretto dal prof. **Domenico Coviello** che opera in partnership con l'Istituto Gaslini di Genova, per una ricerca sui benefici dell'applicazione alle **malattie genetiche rare** della tecnica Array-Comparative Genomic Hybridization che consente di **identificare anomalie cromosomiche**.

A finanziarlo sarà la **Federfarma Palermo**.

Tale formazione consentirà al **Campus dell'ospedale "Cervello" di Palermo** per la cura della **talassemia e delle altre malattie genetiche rare del sangue** di ampliare l'offerta di prestazioni al sempre più crescente numero di pazienti affetti da tali patologie, con l'obiettivo di acquisire una maggiore specializzazione che riduca la migrazione sanitaria verso altre regioni.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

La somma sarà consegnata giovedì prossimo, **14 dicembre**, presso il Palace hotel di Mondello, dal presidente di Federfarma Palermo, **Roberto Tobia**, al segretario dell'associazione **Piera Cutino**, **Sergio Mangano**, al termine di una cena di beneficenza per la raccolta di fondi alla quale parteciperanno i farmacisti di Palermo e provincia con le loro famiglie, che avrà inizio alle ore 20,30.

La serata, organizzata da **Federfarma Palermo-Utifarma** in collaborazione con l'Ordine dei farmacisti di Palermo, sarà condotta da Massimo Minutella e sarà animata dall'attore Ernesto Maria Ponte e dalla Kilimangiaro Band.

"Ancora una volta – dichiara **Roberto Tobia** – i farmacisti palermitani confermano la centralità del ruolo sociale di questa professione a servizio del proprio territorio, con l'impegno non solo a contribuire alla salute dei pazienti, ma anche a migliorare la qualità della vita di chi affronta battaglie difficili come quelle contro la talassemia e le malattie rare".

L'iniziativa si affianca alla tradizionale campagna natalizia "Il dono di Natale per la ricerca" promossa dall'Associazione Cutino, che prevede l'offerta del panettone artigianale Fiasconaro a fronte di una donazione di 12 euro. Il ricavato anche in questo caso sarà destinato alla ricerca scientifica per combattere la talassemia.

Tagged [anomalie cromosomiche \(http://www.medisalute.it/tag/anomalie-cromosomiche/\)](http://www.medisalute.it/tag/anomalie-cromosomiche/)

[Associazione Piera Cutino \(http://www.medisalute.it/tag/associazione-piera-cutino/\)](http://www.medisalute.it/tag/associazione-piera-cutino/)

[Federfarma Palermo -Utifarma \(http://www.medisalute.it/tag/federfarma-palermo-utifarma/\)](http://www.medisalute.it/tag/federfarma-palermo-utifarma/)

[malattie genetiche rare \(http://www.medisalute.it/tag/malattie-genetiche-rare/\)](http://www.medisalute.it/tag/malattie-genetiche-rare/)

[Roberto Tobia \(http://www.medisalute.it/tag/roberto-tobia/\)](http://www.medisalute.it/tag/roberto-tobia/) [Talassemia \(http://www.medisalute.it/tag/talassemia/\)](http://www.medisalute.it/tag/talassemia/)

← [Si inaugura l'Ambulatorio di Counselling Onco-Genetico al Policlinico di Palermo \(http://www.medisalute.it/inaugurazione-ambulatorio-counselling-oncogenetico/\)](http://www.medisalute.it/inaugurazione-ambulatorio-counselling-oncogenetico/)

Lascia un commento

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Commento all'articolo

MEDISALUTE TV

Venerdì 15 DICEMBRE 2017

Fino a 650mila decessi l'anno nel mondo sono associati all'influenza stagionale. Più a rischio gli over 75. L'Oms raccomanda la vaccinazione

Decessi in aumento rispetto alla precedente stima globale di 250.000 – 500.000, che risale a oltre dieci anni fa e che copriva tutte le morti legate all'influenza, comprese le malattie cardiovascolari o il diabete. Le nuove cifre si basano su dati più recenti di un gruppo più ampio e diversificato di paesi, compresi i paesi a reddito medio-basso, ed escludono le morti da malattie non respiratorie. IL VIDEO: INFLUENZA MINACCIA IMPREVEDIBILE.

Fino a 650.000 decessi all'anno sono associati a malattie respiratorie dovute all'influenza stagionale, secondo le nuove stime dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (US-CDC), l'Organizzazione mondiale della sanità e i partner della salute globale.

Un aumento rispetto alla precedente stima globale di 250.000 – 500.000, che risale a oltre dieci anni fa e che copriva tutti i decessi legati all'influenza, comprese le malattie cardiovascolari o il diabete.

Le nuove cifre di 290.000 – 650.000 morti si basano su dati più recenti di un gruppo più ampio e diversificato di paesi, compresi i paesi a reddito medio-basso, ed escludono le morti da malattie non respiratorie.

"Queste cifre indicano l'alto onere dell'influenza e il suo costo sociale ed economico sostanziale per il mondo", ha affermato **Peter Salama**, direttore esecutivo del programma di emergenza sanitaria dell'Oms. "Sottolineano l'importanza della prevenzione dell'influenza per le epidemie stagionali, così come la preparazione per le pandemie".

Le stime tengono conto dei risultati dei recenti studi sulla mortalità respiratoria influenzale, incluso uno studio condotto dai Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (US-CDC), pubblicato oggi su The Lancet.

Secondo l'US-CDC, la maggior parte delle morti si verifica tra le persone di età superiore ai 75 anni e nelle regioni più povere del mondo. L'Africa subsahariana rappresenta il più grande rischio di mortalità per influenza sul mondo, seguito da vicino dal Mediterraneo orientale e dal Sud-Est asiatico.

Le persone a maggior rischio di gravi malattie o complicanze quando infette sono: donne incinte, bambini sotto i 59 mesi, anziani, individui con patologie croniche (come malattie croniche cardiache, polmonari, renali, metaboliche, dello sviluppo neurologico, del fegato o ematologiche) e individui con condizioni immunosoppressive (come HIV / AIDS, chemioterapia o steroidi o malignità).

Gli operatori sanitari sono ad alto rischio di contrarre l'infezione da virus dell'influenza a causa dell'aumentata esposizione ai pazienti e rischiano di diffondersi ulteriormente in particolare verso le persone vulnerabili.

"Tutti i paesi, ricchi e poveri, grandi e piccoli, devono collaborare per controllare i focolai dell'influenza prima dell'arrivo della prossima pandemia. Questo prevede di individuare e rispondere alle epidemie e rafforzare i sistemi sanitari per migliorare la salute dei più vulnerabili e dei più a rischio", ha affermato Salama.

Quasi tutti i decessi tra i bambini sotto i cinque anni con infezioni del tratto respiratorio inferiore influenzali si verificano nei paesi in via di sviluppo, ma gli effetti delle epidemie di influenza stagionale sui più poveri del mondo non sono completamente noti.

L'Oms sta collaborando con i partner per valutare il peso dell'influenza globale della malattia fornendo assistenza e competenza agli Stati membri per misurare il peso della malattia influenzale e le sue conseguenze economiche.

Si prevede che ulteriori studi di sorveglianza e di laboratorio su altre malattie come le malattie cardiovascolari che possono essere correlate all'influenza, produrranno stime sostanzialmente più elevate nei prossimi anni.

L'Oms incoraggia i paesi a dare priorità alla prevenzione dell'influenza e a produrre stime nazionali per stimolare le politiche di prevenzione.

Si raccomanda la vaccinazione antinfluenzale annuale per prevenire malattie e complicanze da infezione influenzale. La vaccinazione è particolarmente importante per le persone a più alto rischio di gravi complicazioni e morte per l'influenza e per gli operatori sanitari.

Il modo più efficace per prevenire la malattia è la vaccinazione. Sono disponibili vaccini sicuri ed efficaci da oltre 60 anni. L'immunità dalla vaccinazione diminuisce nel tempo, pertanto si raccomanda la vaccinazione annuale per proteggere dall'influenza. I vaccini influenzali inattivati iniettati sono più comunemente usati in tutto il mondo.

Tra gli adulti sani, il vaccino antinfluenzale fornisce protezione, anche quando i virus circolanti non corrispondono esattamente ai virus del vaccino. Tuttavia, tra gli anziani, la vaccinazione antinfluenzale può essere meno efficace nella prevenzione delle malattie ma riduce la gravità della malattia e l'incidenza di complicanze e decessi. La vaccinazione è particolarmente importante per le persone ad alto rischio di complicanze influenzali e per le persone che vivono con o si prendono cura delle persone ad alto rischio.

L'Oms raccomanda la vaccinazione annuale per:

- donne incinte in qualsiasi fase della gravidanza
- bambini di età compresa tra 6 mesi a 5 anni
- individui anziani (di età superiore a 65 anni)
- individui con condizioni mediche croniche
- operatore sanitario.

Il vaccino influenzale è più efficace quando i virus circolanti sono ben abbinati ai virus contenuti nei vaccini. A causa della natura in costante evoluzione dei virus dell'influenza, il sistema globale di sorveglianza e risposta dell'influenza dell'OMS (GISRS), un sistema di centri nazionali per l'influenza e centri di collaborazione dell'Oms in tutto il mondo, monitora continuamente i virus dell'influenza che circolano nell'uomo e aggiorna la composizione dell'influenza vaccini due volte l'anno.

Per molti anni, l'Oms ha aggiornato la sua raccomandazione sulla composizione del vaccino (trivalente) che si rivolge ai 3 tipi di virus più rappresentativi in circolazione (due sottotipi di virus dell'influenza A e un virus dell'influenza B). A partire dalla stagione dell'influenza nell'emisfero settentrionale 2013-2014, si raccomanda un quarto componente per supportare lo sviluppo del vaccino quadrivalente. I vaccini quadrivalenti includono un secondo virus dell'influenza B in aggiunta ai virus nei vaccini trivalenti e dovrebbero fornire una protezione più ampia contro le infezioni da virus dell'influenza B. Un numero di vaccini influenzali inattivati e vaccini influenzali ricombinanti sono disponibili in forma iniettabile. Il vaccino influenzale vivo attenuato è disponibile come spray nasale.

L'influenza stagionale è un'infezione virale acuta che si diffonde facilmente da persona a persona e circola in tutto il mondo. La maggior parte delle persone guarisce entro una settimana senza richiedere cure mediche. Le comuni malattie respiratorie legate all'influenza stagionale che possono causare la morte includono la polmonite e la bronchite.

Il gruppo di lavoro sull'influenza degli infermieri dell'Oms comprende esperti dell'Istituto di scienze mediche di All India, l'Università nazionale di Singapore, l'Istituto nazionale sudafricano delle malattie trasmissibili, il CDC statunitense, l'Università del Valle del Guatemala e l'Università di Edimburgo.